

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5993 del 29/11/2021
Oggetto	VARIANTE NON SOSTANZIALE DI PERFORAZIONE DI UN NUOVO POZZO IN SOSTITUZIONE DEL POZZO 1 ESISTENTE PER IL PRELIEVO DI DI ACQUE DI SUB-ALVEO (SUPERFICIALI) AD USO CONSUMO UMANO AI SENSI DELL'ART. 31 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.41/2001 IN LOC. PONTE BAFFONI DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN).PROCEDIMENTO RN10A0040 - RICHIEDENTE: AGENZIA A.T.E.R.S.I.R..
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6171 del 26/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: VARIANTE NON SOSTANZIALE DI PERFORAZIONE DI UN NUOVO POZZO IN SOSTITUZIONE DEL POZZO 1 ESISTENTE PER IL PRELIEVO DI DI ACQUE DI SUB-ALVEO (SUPERFICIALI) AD USO CONSUMO UMANO AI SENSI DELL'ART. 31 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N.41/2001 IN LOC. PONTE BAFFONI DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA (RN).

PROCEDIMENTO RN10A0040 - RICHIEDENTE: AGENZIA A.T.E.R.S.I.R..

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”*;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 *“Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”*;
- il Piano di Tutela della Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all'art.51 *“Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico”*;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 *“Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 del R.R. n. 41/2001”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) dell'Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all'art. 8 *“Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”*;
- le deliberazioni Regionali n. 1781/2015 *“Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento – carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque - ai fini del riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021”*) e n. 2067/2015 *“Attuazione della Direttiva*

2000/60/CE:contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021”;

- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1792 del 31/10/2016 “Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 05/09/2016 n. 1415 “Definizione dei fabbisogni irrigui per coltura ai sensi del D.M.31 luglio 2015”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/12/2016 n. 2254 “Disciplina relativa alle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo ed alla raccolta e gestione dati”;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 “Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano” così come modificata ed integrata con successiva deliberazione n. 3/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l’incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

RICHIAMATA

- la determinazione dirigenziale Arpae n° 5196 del 30/10/2020 con la quale è stata rilasciata a A.T.E.R.S.I.R. (C.F./P.IVA 91342750378) con scadenza al 09/01/2036, la variante della concessione della Regione Marche N. 12 del 10/01/2006 per il prelievo di acque di subalveo in Comune di Novafeltria(RN) ad uso Consumo Umano- **Procedimento RN10A0040** ;

PREMESSO

- che A.T.E.R.S.I.R. (C.F./P.IVA 91342750378), ha presentato in data 27/08/2021, registrata in pari data al prot. Arpae PG/2021/132965 e successivamente integrata con nota prot. 176725 del 16/11/2021 , istanza di variante non sostanziale alla concessione rilasciata con atto det-amb n° 5196 del 30/10/2020, a causa delle interferenze dei lavori del costruendo Metanodotto Rimini-Sansepolcro che hanno reso inutilizzabili uno dei due pozzi e la galleria drenante ,realizzati in precedenza - **Procedimento RN10A0040**;
- che il Comune di Novafeltria con ordinanza Sindacale n. 28 del 16/08/2021 ha ordinato l'esecuzione immediata di nuovi pozzi di captazione idrica in sostituzione dei pozzi esistenti inutilizzabili e che venga occupato in uso ed in via temporanea, per il periodo necessario all’esecuzione dei lavori e salvo proroga, il terreno censito al N.C.T. del Comune di Novafeltria al Foglio 21 particella 716/parte – seminativo – catastalmente intestato a Moretti Alba;

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo della domanda, da cui si evince che la derivazione di acque di subalveo (superficiali) ad uso “consumo umano” verrà esercitata mediante un nuovo pozzo denominato pozzo 3, con le stesse caratteristiche del pozzo 1 inutilizzabile, in loc. Ponte Baffoni del Comune di Novafeltria (RN) come di seguito dettagliato: pozzo 3 su area di proprietà della Sig. Moretti Alba distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 21 particella 716. Il pozzo presenta le seguenti caratteristiche:

- diametro interno: 600 mm.;

- profondità: 10,40 m. dal piano di campagna;
- portata massima complessiva di 10,00 l/s per un volume massimo di prelievo complessivo con il pozzo 2 esistente e la galleria drenante di 315.360 m³/annui;

CONSIDERATO:

- che la derivazione non è ubicata all'interno di un parco o di un'area protetta né di un sito della "Rete Natura 2000" di cui alla D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;
- che, per le caratteristiche sopra descritte, la richiesta di nuova perforazione è assoggettata al procedimento di variante di concessione non sostanziale di cui all'art. 31 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

ACCERTATO:

- che il richiedente ha provveduto in data 27/08/2021 al versamento della somma di €.90,00 a titolo di spese istruttorie, ai sensi delle D.G.R. n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015;
- che il richiedente è in regola con il pagamento dei canoni;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, che la variante non sostanziale possa essere rilasciata ai sensi degli art.31 del R.R. n. 41/2001, sotto l'osservanza delle condizioni inserite nella concessione n° 5196 del 30/10/2020 e nel disciplinare allegato, parte integrante della stessa;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'incarico di Funzione Demanio Idrico RN Dott.ssa Anna Maria Casadei ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare A.T.E.R.S.I.R. (C.F./P.IVA 91342750378), fatti salvi i diritti di terzi, alla perforazione di un nuovo pozzo (pozzo 3) per la derivazione di acque di subalveo (superficiali) ad uso "consumo umano" da ubicarsi in loc. Ponte Baffoni del Comune di Novafeltria (RN) come di seguito dettagliato: pozzo 3 su area di proprietà della Sig. Moretti Alba distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 21 particella 716a, con la quale è stato siglato un impegno di vendita con il Comune di Novafeltria. Il pozzo in sostituzione del pozzo 1 presenta le seguenti caratteristiche:
 - diametro interno: 600 mm.;
 - profondità massima: 10,40 m. dal piano di campagna;
 - portata massima complessiva di 10,00 l/s
 - coordinate geografiche UTM* RER 32N : x=764159 y= 863126;
2. di rilasciare a A.T.E.R.S.I.R. (C.F./P.IVA 91342750378), fatti salvi i diritti di terzi, la Variante non sostanziale alla concessione RN10A0040 per la derivazione di acqua pubblica in Comune di Novafeltria località Ponte Baffoni ad uso consumo umano e di confermare una

portata massima pari a l/s 20,0 ed un volume massimo di prelievo complessivo di 315.360 m³/annui, la derivazione verrà esercitata mediante due pozzi di subalveo ed una galleria drenante come di seguito dettagliato: pozzo 2 su area del comune di Novafeltria al foglio 21 antistante la particella 717, pozzo 3 su area di proprietà della Sig. Moretti Alba distinta catastalmente al N.C.T. al foglio 21 particella 716a, con la quale è stato siglato un impegno di vendita con il Comune di Novafeltria;

3. di mantenere, ai sensi dell'art. 35 comma 3 punto b) del R.R. 4/2001, il pozzo 1 ubicato su area del demanio idrico distinta catastalmente al N.C.T. di detto comune al foglio 21 antistante la particella 482 ai soli fini di monitoraggio;
4. di confermare ogni altra condizione e prescrizione contenuta nella concessione n° 5196 del 30/10/2020 e nel disciplinare allegato, parte integrante della stessa;
5. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
6. di stabilire inoltre:
 - che Arpae ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
7. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
8. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. 1775/1933 e , ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lett. b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Dott. Stefano Renato de Donato

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.